

dal sito [www.lageredeportazione.org](http://www.lageredeportazione.org) – *I documenti*

- Documento di / Dokument von: Sergio Rossetti
- Lettera / Brief
- Lager di Mauthausen / NS-Lager Mauthausen

M MUTHAUSEN 11.7.5.45

Miei cari genitori dopo tanto silenzio  
ho avuto la possibilità di scrivere  
questa piccola lettera, ricordarsi nato  
mi trovo dal 4. marzo al campo di  
concentramento di Mauthausen (Austria)  
Ho lasciato l'Atene di Bobrano il giorno  
11.7.5.45  
Ho visto un mio amico  
Ho assistito a diversi mitinghi  
perché anche Poin Alfredo ha scritto  
alla sua famiglia, un suo amico  
al campo di concentramento dopo  
nessi si siamo lasciati, perché lui  
lo hanno chiamato per andare a lavorare  
nella fabbrica.  
Quel giorno ho partorito da 12 ore

Pagina 1 – Seite 1

dal sito [www.lageredeportazione.org](http://www.lageredeportazione.org) – I documenti

- Documento di / Dokument von: Sergio Rossetti
- Lettera / Brief
- Lager di Mauthausen / NS-Lager Mauthausen

per Genova, quanti piante, acini, lasciando  
così la mia famiglia, e purtroppo mi.  
Arrivati a Genova il 24 Novembre e  
partiti il 12 Gennaio per Bolzano.  
Spero di trovare tutti bene, e Antonio  
sarà sempre grande come mi piacerebbe  
vederlo, lo lascio così piccolo.  
Spero che in Italia sia finito tutto  
un po' di farina e un po' di  
gli americani, e nel campo da fare  
molto bene, miglioramenti di lavoro  
e di altre tante cose ecc.  
Spero che presto si sia il rimpatrio  
degli italiani, molti prigionieri sono  
già rimpatriati di diverse nazionalità.  
È molto in parte aspettare la partenza,  
ma sarà bello il ritorno, saranno molte

dal sito [www.lageredeportazione.org](http://www.lageredeportazione.org) – I documenti

- Documento di / Dokument von: Sergio Rossetti
- Lettera / Brief
- Lager di Mauthausen / NS-Lager Mauthausen

facino una tutta paranoia, come tutti  
è passato.  
Mi salutate tutti gli amici del paese,  
dicendogli che quando sero è usata molto  
cose d'altro racconto belle e brutte,  
come loro raccontano loro a me.  
Mi sarebbe voglia di scappare, ma  
la strada è troppo lunga, lunga,  
dopo quella una persona non gli  
chiamano per il dipartimento delle  
disposizioni autonome, e vicini.  
Qualcuno da scrivere parole è loro  
del rancio.  
Mi saluto e farò forte tutti  
tutti, ed un presto abbraccio  
di tutti. Di molto mi saluto.  
Il vostro caro figlio Rossetti Sergio.